

## Informazioni generali

Codice	DOT22FK79C
Denominazione	Scienze della Difesa e della Sicurezza
Ciclo	39°
N° posti disponibili	8
Università convenzionata	Università di Torino
Durata	3 anni
Curriculum	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze Strategiche</li> <li>- Studi Giuridici per l’Innovazione</li> <li>- Leadership e sviluppo organizzativo</li> <li>- Trasformazione Digitale e Cyber Security</li> </ul>
Coordinatrice	Professoressa Marina MARCHISIO
Sede Amministrativa	Centro Alti Studi per la Difesa - Roma

## Descrizione dei curricula

Scienze Strategiche	L'attuale contesto geopolitico instabile e mutevole richiede la definizione di strategie profonde, incisive e versatili, oltre che multi-dominio. Il curriculum in “Scienze strategiche” si propone appunto di analizzare e approfondire la complessità dei fenomeni e delle interazioni tra i diversi attori, statali e non, in ambito nazionale, regionale e globale al fine di delineare strategie e processi di intervento attualizzati e contestualizzati, sia per la definizione/ridefinizione della sicurezza nazionale che per la comprensione delle sfide interne o esterne al Sistema Paese
Studi Giuridici per l’Innovazione	Nel recente passato la dimensione geografica e sociale dei conflitti si è popolata di nuovi attori, specificatamente non statali, la cui azione non è solo riferita ai domini classici (aria - terra - acqua) ma si è anche estesa allo spazio e all'ambiente cyber. Questa dilatazione si riflette sul dibattito giuridico. Negli ordinamenti vigenti, sia statali che sovranazionali, i nuovi protagonisti e le nuove realtà non trovano una normazione - regolamentazione. Obiettivo primario del corso è cogliere i riflessi del “diritto” sulla società di oggi e sulle sfide e vulnerabilità (dai diritti umani, ai conflitti interni ed internazionali, al predominio dello spazio e all'ambiente cyber) al fine di analizzare, approfondire e tracciare la “giurisprudenza” organizzativa, digitale e strategica, e di delineare l'indispensabile raccordo normativo tra le diverse aree scientifiche
Leadership e sviluppo organizzativo	L'immanente complessità delle problematiche da affrontare (non ultimo la pandemia) rende irrinunciabile, per una organizzazione ad alte prestazioni, la disponibilità di un potente capitale intellettuale costituito da conoscenza, connettività, creatività, agilità. Saper anticipare le domande, trovare le migliori risposte possibili in tempi compatibili con un'azione efficace, saperle concretizzare in modo agile e creativo, presuppone una “ <i>corporate knowledge</i> ” profonda e distribuita ad ogni livello. Inoltre, la capacità di cambiamento, di rapida e proattiva anticipazione e trattazione di nuove situazioni è divenuta oggi necessità primaria, pena una progressiva, rapida irrilevanza.

	<p>La ricerca e lo studio dell'area "Leadership e sviluppo organizzativo" avrà come obiettivo principale, quindi, il progresso del capitale umano quale fondamentale elemento organizzativo.</p>
<p>Trasformazione Digitale e Cyber Security</p>	<p>Quasi 4,66 miliardi di persone usano Internet nel mondo (dati di marzo 2021); il numero di connessioni "smart" cresce in maniera esponenziale di anno in anno. L'economia digitale o meglio "la finanza del digitale" è esplosa nell'ultima decade; l'avvento del 5G aprirà ulteriori potenzialità di connessione e di trattamento dei dati. La minaccia cibernetica costituisce l'altra faccia dello sviluppo digitale; la gestione, in termini di sicurezza" del rischio del "web" richiede impiego di risorse proporzionali agli investimenti digitali. Nuove funzioni, nuove capacità di lavoro, nuovi rischi, fanno della trasformazione digitale e della cyber security un'area di ricerca e studio "di frontiera", con potenzialità di conoscenza complesse ed ancora inesplorate.</p>